



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

La Ditta COMP. ITALIANA SUPERFILM NETTUNIA residente a VENEZIA

Via ILLA MERAVERGIE 1060/A S. Trovaso domanda la revisione della pellicola intitolata

"I N C A T E N A T I" (titolo originale Buried Alive)
 produzione Distributid Corporation nazionalità Americana
 della marca: distrib. e noleggio Cisa Nettunia
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.800 ca accertata metri

Roma, li 15 Giugno 1950

p. COMP. ITALIANA SUPERFILM NETTUNIA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Al Penitenziario di Stato si sta per eseguire una sentenza. Ernie - l'incaricato all'esecuzione - (il boia come viene comunemente chiamato) si sente nervosissimo. Ma non è la solita tensione di nervi che lo assale ogni volta deve eseguire una sentenza in nome della giustizia e della legge, è qualcosa di più egli è stanco ed i suoi nervi sono logori. I suoi amici e compagni di lavoro gli sono accanto per calmarlo ed aiutarlo a passare i terribili momenti che precedono l'esecuzione. Joan la dolce infermiera del carcere, creatura bella e gentile che vive, non sa neppure lei perché, in quell'ambiente cupo ed opprimente, Il Dott. Lee innamorato di Joan alla quale chiede invano da mesi di sposarlo e di andare via con lui, Ira il cappellano, dalla e il Direttore.

Ed ecco che il grave momento è passato - un colpevole di meno in terra, un anima di più davanti al Tribunale di Dio!
 Ma Ernie non si è calmato. E come ogni uomo oppresso dai dispiaceri si dirige all'osteria per cercare di affogare il tutto nella classica bottiglia di vino. Ma è proprio lì che lo attendono - e non soltanto per lui - i guai peggiori. Un giornalista di cronaca nera, certo Manning, politicante e senza scrupoli si prende pubblicamente beffe di lui. La cosa finisce logicamente a pugni. Proprio allora Joan, in pensiero per il suo amico, si fa portare in macchina all'osteria per convincerlo a ritornare a casa. La macchina è guidata da Johnny Martin un recluso il quale sta attendendo la grazia per la sua buona condotta e che nel frattempo gode la fiducia e l'amicizia del Direttore al quale fa da autista. Martin visto in pericolo il suo amico Ernie corre un suo aiuto e riesce a toglierlo dalle mani del giornalista e dei suoi accobbliti i quali stavano per avere l' meglio. Rimane però ferito. Trasportato all'infermeria è la bionda Joan che lo cura e che gli tiene compagnia. Fra i due nasce così un dolcissimo sentimento d'amore. Gli altri sono lieti della soluzione, tutti stimano Martin anche il Dott. Lee così come Ernie e Ira che sono a loro volta innamorati di Lei.

8049
16 GIU. 1950

BOLLETTA IMPORTAZIONE
23-4-49
A Data

Ma purtroppo il giornalista per vendicarsi dei pugni ricevuti da Martin lo accusa pubblicamente di ubriachezza molesta ed accusa contemporaneamente il Direttore del Carcere di leggerezza per aver lasciato un pericoloso bandito circolare liberamente. Tutto questo attraverso il suo giornale. Naturalmente, in seguito allo scandalo, la domanda di grazia di Martin viene respinta. Ed il povero ragazzo in uno scatto d'ira minaccia il giudice. Questo lo perderà del tutto perché quando pochi giorni dopo un suo compagno di cella tenta la fuga uccidendo una guardia e venendo a sua volta ucciso, Martin che aveva cercato di fermarlo viene accusato di correttezza e di assassinio e le sue proteste di innocenza non vengono ascoltate. Non ha Egli minacciato di vendicarsi il giorno che gli venne negata la grazia? Johnny Martin viene condannato alla sedia elettrica. Vi è un recluso che ha visto e sa la verità ma questi testimonia il falso perché odia Johnny per l'amicizia che a questi dimostra il direttore.

Si arriva così al giorno dell'esecuzione. La disperazione è nell'animo di tutti. Ernie ha nascostamente preparate le sue dimissioni perché non se la sente di giustiziare il suo amico, Joan si chiude nella sua camera al buio per non vedere le luci abbassarsi durante il tragico momento, ma il Direttore non dispera.

Prepara una finta esecuzione alla quale fa intervenire il recluso che ha testimoniato il falso nella speranza che, nell'emozione del momento, parli e dica la verità. Ed infatti così avviene. Il carcerato lascia prima eseguire la sentenza e quindi incomincia ad accusare istericamente tutti di assassinio perché, dichiara, Johnny Martin era innocente. Lui ha visto e sa la verità, Johnny non ha sparato. Egli era corso in aiuto della guardia e voleva trascinare indietro Billy ma non ha fatto a tempo e la tragedia si è svolta fulminea. Ora Johnny Martin è morto ma è morto innocente, i colpevoli - colpevoli di assassinio - sono loro i giudici, le guardie, il Direttore tutti!!!!

Era quello che voleva il Direttore. I testimoni hanno udito, il recluso Barth non potrà più mentire. Per Martin è la salvezza!

Ora sono finalmente uno dinnanzi all'altro Joan e Johnny.

E Joan porge al suo amore il foglio di concessione di grazia.

Li attende la felicità verso la quale si incamminano uniti per sempre!!

F I N E

Gli interpreti:

Joan Wright.....	Beverly Roberts	=	Johnny Martin.....	Robert Wilcox
Ernie Mathews...	George Pembroke	=	Ira Hanes.....	Ted Osborne
Jim Enderson....	Paul Mac Vey	=	Dr. Robert Lee.....	Alden Chase
Produzione Distribuita	Corporation	=	Regia	Victor Halperin

*Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.*

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li

p. Il Sottosegretario di Stato



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: I N C A T E N A T I (Titolo Originale Buried Alive)
 Metraggio { dichiarato 2.700 ca.
 accertato

 Marca: Produzione Distributid
 Corporation
 Distrib. Noleggio Cis Nettunia

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Gli interpreti:

Joan Wright	=	Beverly Roberts	
Johnny Martin	=	Robert Wilcox	
Ernie Mathews	=	George Fremboke	
Ira Hanes	=	Ted Osborne	
Jim Henderson	=	Paul Mac Vey	Regia: Victor Alperin
Dr. Robert Lee	=	Alden Chase	

La Trama:

Al penitenziario di Stato si sta per eseguire una sentenza. Ernie l'incaricato all'esecuzione (il boia come viene comunemente chiamato) si sente nervosissimo, ma non è la solita tensione di nervi che lo assale ogni volta deve eseguire una sentenza in nome della giustizia e della legge. E' qualcosa di più, egli è stanco ed i suoi nervi sono logori. I suoi amici e compagni di lavoro gli sono accanto per calmarlo ed aiutarlo a passare i terribili momenti che precedono l'esecuzione. Joan la dolce infermiera del carcere, creatura gentile e bella che vive - non sa neppure lei perchè - in quell'ambiente cupo ed opprimente. Il Dott. Lee innamorato di Joan il quale le chiede da mesi invano di sposarlo e di andar via con lui, Ira il Cappellano e il Direttore.

Ed ecco che il grave momento è ormai passato - un colpevole di meno in terra - un anima di più davanti al tribunale di Dio! Ma Ernie non si è calmato. E come ogni uomo oppresso dai dispiaceri si dirige all'osteria per cercare di affogare il tutto nella classica bottiglia di vino. Ma è proprio lì che lo attendono - e non soltanto per lui - i guai peggiori. Un giornalista di cronaca nera, un certo Monning, politicante e senza scrupoli, si prende pubblicamente beffa di lui. La cosa finisce logicamente a pugni. Proprio allora Joan, in pensiero per il suo amico, si fa

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

portare in macchina all'osteria per convincerlo a ritornare a casa. La macchina è guidata da Johnny Martin un recluso il quale sta attendendo la grazia per la sua buona condotta e che, nel frattempo, gode la fiducia e l'amicizia del Direttore al quale fa da autista. Martin entra nel locale per chiamare Ernie ma, vistolo in pericolo, corre in suo aiuto contro il giornalista ed i suoi accooliti i quali stavano per avere la meglio. Rimane però ferito. Trasportato all'infermeria del carcere è la bionda Joan che lo cura e che gli fa compagnia. Nasce così fra i due un dolcissimo sentimento d'amore. Gli altri sono lieti della soluzione, tutti stimano Martin, anche il Dott. Lee così come Ernie ed Ira che sono a loro volta innamorati di Joan. Ma purtroppo il giornalista, per vendicarsi dei pugni ricevuti da Martin, lo accusa pubblicamente - a mezzo del suo giornale - di ubbriachezza molesta ed accusa contemporaneamente il Direttore del Carcere di leggerezza, per aver lasciato un pericoloso bandito circolare liberamente. Naturalmente - in seguito allo scandalo - la domanda di grazia di Martin viene respinta. Ed il povero ragazzo in uno scatto d'ira minaccia il giudice. Questo lo perderà del tutto perchè: quando pochi giorni dopo un suo compagno di cella tenta la fuga uccidendo una guardia e venendo ucciso a sua volta, Martin che aveva cercato di fermarlo, viene accusato di correttezza e di assassinio e le sue proteste di innocenza non vengono ascoltate appunto perchè le sue minacce di vendetta pronunciate contro i giudici. Martin viene condannato alla sedia elettrica. Vi è però un recluso che ha visto tutto e conosce l'innocenza di Johnny ma testimonia il falso perchè odia il compagno di pena per l'amicizia che questi ha con il direttore. Si arriva così alla sera dell'esecuzione. La disperazione è nell'animo di tutti. Ernie ha nascostamente preparate le sue dimissioni perchè non se la sente di giustiziare il suo ~~amato~~, Joan si chiude nella sua camera al buio per non vedere le luci abbassarsi al momento dell'esecuzione..... ma il Direttore non dispera. Prepara una finta esecuzione alla quale fa intervenire il recluso che ha testimoniato il falso nei riguardi di Martin nella speranza che nella emozione del momento questi parli e dica la verità. Ed infatti così avviene. Il carcerato, che non sa che si tratta di una commedia, prima lascia eseguire la sentenza poi incomincia ad accusare istericamente tutti di assassinio perchè, dichiara, Johnny Martin era innocente! Lui ha visto e sa la verità, Martin non ha sparato. Egli era corso in aiuto della guardia e per trascinare indietro Billy che voleva evadere ma non ha fatto a tempo e la tragedia si è svolta fulminea. Ora Martin è morto ma è morto innocente - i colpevoli - colpevoli di assassinio - sono loro: i giudici, le guardie, il Direttore tutti!..... Era quello che voleva il Direttore, i testimoni hanno udito, il recluso Borth non potrà più mentire. Per Martin è la salvezza. Ora sono finalmente uno dinnanzi all'altro: Joan e Johnny. E Joan porge al suo amore il foglio di concessione di grazia. Li attende la felicità verso la quale si incamminano uniti per sempre.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE
Direzione Generale Spettacolo - Cinematografia -

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

La Società Italiana Autori ed Editori ha comunicato verbalmente che nel cinema "Trieste" di Veglie (Lecce) è stato programmato il film americano "INCATENATI" produzione "Distributed Corporation" sprovvisto del nulla osta di proiezione in pubblico.

Dalla relativa pratica è risultato infatti che detto film non è stato ancora revisionato.

La Società distributrice "Compagnia Italiana Superfilm Nettunia" residente a Venezia non ha alcun rappresentante a Roma ed attualmente sembra che sia in stato fallimentare.

A parere di quest'Ufficio si dovrebbe:

- a) - segnalare l'infrazione alla Prefettura di Lecce per i provvedimenti da prendere a carico del gestore del locale -
- b) - telegrafare ai Prefetti per il sequestro della pellicola nel caso che fosse ancora in programmazione -
- c) - determinare tramite la Prefettura di Venezia chi sia il curatore del fallimento per contestargli il fatto accertare le relative responsabilità per l'eventuali sanzioni, ed intimargli di non far circolare il film stesso.

Si resta in attesa delle disposizioni che la S.V. vorrà impartire al riguardo.

Roma, 14 dicembre 1950

*For bene
duty*
de Toni

2049
A TUTTI I PREFETTI

PREGASI PROVVEDERE SEQUESTRO FILM "INCATENATI" OVE FOSSE IN PROGRAMMA-
ZIONE ESSENDO SPROVVISTO NULLAOSTA QUESTA PRESIDENZA

SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ANDREOTTI



30 DIC. 1950

mz/gi

PR-FETTURA DI

V e n e z i a

Direzione Generale Spettacolo
- Cinematografia -

8049 /Rev.

Film "INCATENATI" -

2/ E' stato segnalato che nel cinema "TRIESTE" di VEGGIE (Lecce) è stato programmato il film "INCATENATI" produzione Distributed Corporation, regia Victor Halperin, interpreti principali Beverly Roberts - Robert Wilton - George Pembroke, sprovvisto del nulla osta di proiezione in pubblico di questa Presidenza.

Il film suddetto è distribuito dalla Compagnia Italiana Superfilm Nettunia, con sede in codesta Città - Via Villa Maraveghe 106/A San Trovaso, che attualmente sembra sia in stato fallimentare.

In relazione a quanto sopra si prega di svolgere opportune indagini intese ad accertare chi sia l'attuale legale rappresentante della Società per contestargli il fatto e intimargli di non far circolare il suddetto film. 6/.

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

7. de Pirro

mz/gi

30 DIC. 1950

PREFETTURA II

Direzione Generale Spettacolo
Cinematografia -

L e c c e

8049 /rev.

Film "INCATENATI"

La Società Italiana Autori ed ~~Illustratori~~ ha segnalato che nel cinema "Trieste" di VEGLIE è stato programmato il film "INCATENATI" produzione Distributed Corporation Regia Victor Halperin, protagonisti principali Beverly Roberts - Roberts Wilcon - George Pembroke - distribuito dalla Compagnia Italiana Superfilm Nettunia, con sede in Venezia, sprovvisto del nulla osta di proiezione in pubblico di questa Presidenza?

Si prega codesta Prefettura di svolgere opportuni accertamenti per i conseguenti provvedimenti d'illegge.

Si resta in attesa di un cortese cenno di risposta al riguardo.

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piro

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S. (DIV. G. C. F.)

CENTRO RADIORICEVENTE

Stampa da Bari

Roma, li

18. 1. 1951

Operatore

Scandellari

ore 22.46



Roma Bari 216 35 48 17.45

Sottosegretariato Stampa

Presidenza Consiglio
Roma

IV

3032223 riferimento telegramma 8049 del
27/12/50 comunicarsi per notizia che presso
questa agenzia cinematografica di Scannicchio
Maria è stata fermata una copia del film
virgolette Incatenati virgolette -

Profetto Magris



REPUBBLICA ITALIANA

PREFETTURA DI SALERNO

N. 19577 Div. P.S.

Salerno, 24/6/51

Risposta alla lettera del N. Div.

OGGETTO: Films - Incatenati.=

Allegati N.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI = DIREZIONE
GENERALE PER LO SPETTACOLO = CINEMATOGRAFIA

R O M A

Codesta Presidenza con telegramma nr. 8049 del
27.12.1950 dispose il sequestro del films "Incatena
ti" perchè sprovvisto di nulla osta.=

Detto films il 6 corrente fu inviato a Battipa
glia per essere proiettato e siccome era accompagna
to dal libretto di circolazione e di nulla osta di
codesta Presidenza nr. 5662, rilasciato il 5.8.1949, fu
autorizzata la proiezione.=

Ciò premesso, si prega di fare conoscere se il
contenuto del citato telegramma sia tuttora in vigo
re per procedere al sequestro del films qualora do
vesse essere programmato in altro cinema di questa
provincia.=

IL PREFETTO

27 LUG. 1951

PREFETTURA DI

SalernoDirezione Generale Spettacolo
Cinematografia -

6519/Rev-

rif. 19577 del 24.6.51

Film : "INCATENATA"

Con riferimento al foglio sopraindicato si comunica che il nulla osta n. 5662 del 5.8.49 si riferisce al film "INCATENATI" marca Seym Nebenzal lunghezza di m. 2318 distribuzione ZEUS FILM, regia Arthur Riplex, sceneggiatura P. Jordan, interpreti : Michele Mongand - Robert Cummings Peter Lorre e Jack Holt;

Il telegramma n. 8049 del 27 dicembre 1950 si riferisce invece al film "INCATENATI" produzione Distributed Coporation distribuzione Cis Nettunia, regia Victor Halperni, interpreti principali Beverby Roberts, Robert Wilcox, George Pembroke.

p. IL DIRETTORE GENERALE

fr de Jauran

URGEN

Mod. 18 (Edizione 1950)

9/8
Ricevuto il 195 ore
RICEVENTE

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione

Pel circuito N.

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

NUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Ore e minuti

1/0 SS ROMA FR BARI P 08118 39 9 1750-



3032223 SEGUITO P. N. 18 GENNAIO SCORSO ET RIFERIMENTO TELEGRAMMA
8049 DEL 27/12/ U. S. PREGASI COMUNICARE DETERMINAZIONI CODESTO
SOTTOSEGRETARIATO IN MERITO AT COPIA FILM " INCATENATI " FERMATA
PRESSO AGENZIA CINEMATOGRAFICA SCANNICCHIO MARIA- PREFETTO MAGRIS -

1951 AGO 9 PM 7 20

11 SET. 1951

PREFETTURA DI

Venezia

Direzione Generale Spettacolo
Cinematografia -
8099/rev.

Film "INCATENATI"

Pregasi dare cortese sollecito riscontro al foglio pari numero in data 30 dicembre 1950 che si trascrive di seguito:

«.....» È stato segnalato che nel cinema "TRIESTE" di VEGGIE (Lecce) è stato programmato il film "INCATENATI" produzione Distributed Corporation regia Victor Halperin, interpreti principali Beverly Roberts - Robert Wilton - George Pembroke - sprovvisto del nulla osta di proiezione in pubblico di questa Presidenza.

Il film suddetto è distribuito dalla Compagnia Italiana Superfilm Nettunia, con sede in codesta Città - Via Villa Maraveglio 106/A San Trivano, che attualmente sembra sia in stato fallimentare.

In relazione a quanto sopra si prega di svolgere opportune indagini intese ad accertare chi sia l'attuale legale rappresentante della Società per contestargli il fatto e intimargli di non far circolare il suddetto film».

Con l'occasione si fa presente che il Prefetto di Bari ha fermato presso l'Agenzia cinematografica Sandicchio una copia del film in oggetto, e si attendono le notizie suddette per dare opportune disposizioni.

p. IL DIRETTORE GENERALE

L. De Fournier

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. N. III435 Div. P.S.

Addì 22 settembre 1951

Risposta al foglio N. 8049

in data II corr.

OGGETTO: Film " Incatenati " .-

Allegati N. _____

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
= Direzione Generale Spettacolo =
Cinematografia

R O M A

In relazione alla nota sopraindicata si ripete la lettera di questo Ufficio N°78745/P.S. del 23/I/1951 relativa all'oggetto:

"" In relazione alla nota segnata a margine, si comunica che la Compagnia Italiana Superfilm Nettunia, ebbe sede in questa città-Dorsoduro N°1059/B. dal mese di gennaio al mese di luglio dello scorso anno, epoca in cui si trasferì a Milano in Via Meravigli N°2.- Con sentenza in data 18 novembre 1950 del Tribunale di Milano, tale Compagnia fu dichiarata fallita e curatore è stato nominato il prof. Giuseppe PORRU, residente a Milano Via Corridoni N°37.-

IL PREFETTO.

Edgini

Cis Nettunia

Incantamenti



C. I. S. NETTUNIA

FILIALE DI ROMA

VI - 1954